



dalle Dolomiti
from the Dolomites

ALTA
VIA

DI
FORNI



alle Alpi Carniche
to Carnic Alps

Cinque giorni di meravigliosa solitudine nei gruppi dei Monfalconi, del Cridola e del Clapsavon, pernottando in accoglienti rifugi e suggestive ex casere che conservano l'atmosfera di un tempo.

Un percorso ad anello che è come un fiore, dove ciascuno può decidere quanti petali dovrà avere il suo cammino.

Five days across the marvelous and solitary mountain ranges of Monfalconi, Cridola and Clap Savon, sleeping in refuges or Alpine huts at the foot of the Dolomite peaks.

A circular trail, similar to a flower. You can choose the petals you wish to discover, according to how long and how difficult you want the hiking to be.

RIFUGIO FLAIBAN-PACHERINI

Gestore: Claudio Mitri
Tel.: +39 0433 88555
E-mail: info@rifugioflaibanpacherini.it
Web-site: www.rifugioflaibanpacherini.it



Il rifugio è situato all'ingresso nord-orientale del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, in alta Val di Suola, a 1587m.

Vi si arriva agevolmente in due ore di cammino dal paese di Forni di Sopra con un percorso adatto anche alle famiglie.

Già ideale come meta a sé per l'ambiente e l'anfiteatro di pareti incombenti sulla valle, può essere base per ulteriori brevi escursioni nei dintorni come al passo di Suola, per le lunghe traversate di trekking nel Parco o per le salite alpinistiche alle cime del gruppo del Pramaggiore.

Primo in regione ad aver ottenuto il prestigioso marchio europeo di qualità ecologica Ecolabel, è aperto con servizio di alberghetto dal 20 giugno al 20 settembre.

Completamente ricostruito nel 2008, si presenta ora accogliente e ampio con 16 posti letto al piano superiore divisi in 4 camerette.

The refuge lies in the North-East side of the Natural Park of Friulian Dolomites, in Alta Val di Suola valley, at 1587m. You can reach it in about 2 hours, trail 362 from Forni di Sopra.

All around you can enjoy the magnificent landscape of the valley with its vertical rock walls, but you can also use the refuge as starting point to explore the surroundings, make long treks in the Natural Park or climb to the tops of the Pramaggiore range.

The Flaiban Pacherini is the first refuge in Friuli certified with the Ecolabel, a European label of ecological quality. Open from 20th June to 20th September; lodging and meal service. Rebuilt completely in 2008, it has 16 beds on the first floor divided in 4 rooms.



EU Ecolabel : IT/25/181



RIFUGIO GIAF

Gestore: Dario Masarotti
Tel.: +39 0433 88002
Cell.: + 39 338 7856338
E-mail: info@rifugiogiaf.it
Web-site: www.rifugiogiaf.it
Facebook: Rifugio Giaf

Il Rifugio Giaf, del CAI di Forni di Sopra, è facilmente raggiungibile da Forni di Sopra (località Chiandarens) in soli 45 minuti di cammino sul sentiero CAI 346 e si trova a 1400m di quota, nel cuore del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Offre servizio di alberghetto da metà giugno a metà settembre. Dispone di 45 posti nella sala da pranzo e 80 all'aperto, 45 posti letto in camere accoglienti, servizi igienici moderni e docce calde. Adatto a gite familiari ma anche come base per escursioni di ogni genere: il facile Anello di Bianchi oppure lo spettacolare Truoi dai Sclops, la Forcella Scodavacca, il Bivacco Marchi-Granzotto, la Cima Urtisiel o la cima del Cridola. Ci si può anche semplicemente rilassare in un ambiente accogliente e familiare gustando l'ottima cucina friulana ed i vini dei Colli orientali del Friuli.



Refuge Giaf belongs to the Italian Alpine Club of Forni di Sopra within easy reach from Forni di Sopra, Chiandarens, in only 45 minutes, on trail 346.

The refuge lies at 1400m in the heart of the Natural Park of Friulian Dolomites. Open from middle of June to middle of September, lodging and meal service. It has 45 seats in the dining room and about 80 seats outside, 45 beds in comfortable rooms, modern toilets with hot water showers.

Easy destination for families, and good starting point for all kind of hikers: the easy "Anello di Bianchi", Scodavacca saddle, Marchi-Granzotto bivouac, Urtisiel and Cridola peaks. Here you can relax and enjoy a friendly atmosphere, enjoying best Friuli cuisine and chosen East Collio wines.



RIFUGIO CASERA TARTOI

Gestore: Mirko Dorigo
Cell.: +39 389 9028066
E-mail: malgartartoi@gmail.com



La Casera Tartoi rispetchia il caratteristico stile alpino e sorge in una magnifica conca, conornata da rilievi tipici delle Alpi Carniche.

La casera è raggiungibile da Forni di Sopra attraverso una pista forestale che parte dalla Piazza Centrale con segnavia CAI n.208 in ore 2.30 con un dislivello di 804m.

Nei fine settimana di luglio e per tutto il mese di agosto è possibile utilizzare la seggiovia da Forni di Sopra fino alla Malga Varmost e da lì prendere il segnavia n.211 e, tenendosi in quota, raggiungere la casera in ore 0.45.

La Casera dispone di 16 posti letto e 60 posti a sedere all'esterno e 20 all'interno.

Qui troverete un sorriso, buona accoglienza, ottima cucina con prodotti tipici, un paesaggio mozzafiato ed un'atmosfera rilassante.

Casera Tartoi reflects the Alpine architecture and is situated in a beautiful valley, surrounded by the typical Carnic Alps mountains. The Casera is reachable from Forni di Sopra through a forest track that starts from the central square with trek CAI n.208 in two and a half hours with a vertical drop of 804m. On the weekends of July and throughout the month of August you can take the chair lift from Forni di Sopra to Malga Varmost and from there take trail n.211, which is flat, to reach the Casera in 45 minutes.

The Casera has 16 beds, 60 seats outside and 20 inside. Here you will find a warm welcome, excellent local food, breathtaking scenery and a relaxed atmosphere.



RIFUGIO CASERA TRAGONIA

Gestore: Daniele Cedolin
Cell.: +39 333 2732924
E-mail: malga.tragonia@gmail.com
Web-site: www.caseratragoniaspot.it



La Casera Tragonia, situata a 1760m di quota in un'ampia vallata ricca di pascoli ed acque sul versante Sud della Val Tagliamento, è una tipica costruzione alpina che ora funziona da rifugio e ristorante per i turisti e gli escursionisti. Gode di una magnifica vista verso sud sul gruppo del Cridola e dei Monfalconi che, al sorgere del sole, si illuminano col caratteristico colore rosa delle Dolomiti. È facilmente raggiungibile da Forni di Sopra percorrendo la strada forestale o con lo splendido sentiero n. 209. È aperta da metà giugno a metà settembre con servizio di alberghetto. Dispone di 12 posti letto completi di cuscini, coperte e lenzuola e 10 posti di emergenza nel bivacco adiacente; bagni con doccia calda; 30 posti a sedere nel salone con cucina tipica di malga. All'interno è ancora al suo posto la grande "cjaldiera" per fare il formaggio, costruita nel 1892, che può contenere 500 litri di latte.

The refuge, 1760m, lies on the South side of the great Tagliamento valley, rich with water and pastures. It is a typical Alpine hut, now a refuge for tourists and hikers. From here you can enjoy the magnificent view across South Cridola and Monfalconi mountain ranges which at sunrise, assume the typical pink color of the Dolomites. Easy hiking trail through a forest road or trail 209. Open from middle of June to middle of September, lodging and meal service, with 12 beds, pillows, blankets and sheets, and a covered bivouac with 10 places. Warm water shower, seats 30 with typical Alpine cuisine. Inside you can appreciate the historical big 500 liter "cjaldiera", milk container, dated 1892.



L'ANELLO

Il trekking permette di compiere in cinque giorni nella wilderness il periplo della splendida conca di Forni di Sopra, in un continuo avvicinarsi di ambienti naturali, geologici ed umani. L'itinerario si presta a molte varianti di diversa difficoltà e lunghezza e in ogni momento può essere interrotto senza problemi per il recupero dell'automezzo. Qui la descrizione viene data in senso orario, ma l'Alta Via è percorribile con uguale soddisfazione in entrambi i sensi. Il punto di partenza e di arrivo è il campeggio "Tornerai" nella frazione di Andrazza o direttamente il centro di Forni di Sopra.

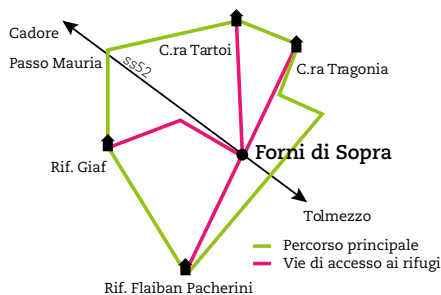
This circular trail across high Alpine landscape in the beautiful Forni di Sopra valley offers you a rich variety of plants, flowers, and geological environments. It allows you to choose which way suits you best, according to the trail difficulty or length. You can stop at any time, with no problem to reach your car. The following description is

Primo giorno // Day 1

Salita al Rifugio Flaiban-Pacherini, 1587m, per la Val di Suola, percorso diretto, ore 2.30 circa, sent. CAI n. 362; oppure (variante lunga) per la Val Rovadia e il Passo di Suola, sent. CAI n. 368 e 363, ore 5 circa.

L'approccio diretto e più veloce al rifugio risale la Val di Suola introducendo il caratteristico ambiente dolomitico nel Parco delle Dolomiti Friulane, dove il bosco lascia il posto a lunghi ghiaioni sotto ripide pareti.

Se invece sceglierete la Val Rovadia vi troverete in un ambiente selvaggio ed affascinante con la possibilità di ammirare belle cascate ed i meravigliosi prati sospesi sotto il Passo di Suola, a 1994m, nonché di osservare da vicino gli stambecchi che frequentano le pendici delle cime del Pramaggiore. Dal passo in 30' potete anche salire alla facile e panoramica Cima del Rifugio, 2100m.



clockwise, but you can walk it the other way round giving you a chance for a different point of view.

Starting and final point is the "Camping Tornerai", in Forni di Sopra, Andrazza, or directly the city center.

Up to Flaiban Pacherini refuge, 1587m, across Val di Suola valley, directly in about 2 and a half hours, trail 362; or across Val Rovadia valley and Passo di Suola, trail 368 and 363, in about 5 hours.

The direct trail to the refuge goes up the Suola valley introducing you to the typical Dolomite landscape in the Natural Park of Friulian Dolomites, with steep rock walls and long scree fields. The alternative and longest trail across Val Rovadia will lead you through enchanted alpine meadows, with hundreds of flowers and singing waterfalls, to Passo di Suola, 1994m. From here in about 30 minutes you can easily reach "Cima del Rifugio" summit at 2100m. On both tracks you'll have the pleasure of observing alpine steinbocks at close range.





Secondo giorno // Day 2

Dal Rifugio Pacherini al Rifugio Giaf, 1400m, lungo il "Truoi dai Sclops", sent. CAI n. 362 - 369 - 361, ore 6 circa.

L'espressione fornese "Truoi dai Sclops" significa "Sentiero delle genziane". Questo spettacolare percorso costituisce un vero e proprio compendio degli aspetti botanici e panoramici più interessanti delle Dolomiti Friulane: un'esperienza indimenticabile per la diversità di versanti e di ambienti che si incontrano superando tre alte forcelle e la bucolica prateria del Camporosso.

A metà del percorso c'è anche possibilità di ristoro presso la Casera Valmenon, custodita.

Su parte di questo tracciato si svolge ogni agosto la famosa gara di corsa in montagna chiamata "Sky-Race delle Dolomiti Friulane".

From Flaiban Pacherini refuge to Giaf refuge, 1400m, across "Truoi dai Sclops", trails 362-369-361, in about 6 hours.

"Truoi dai Sclops" in local dialect means gentian path; this spectacular path is one of the most interesting for its continuously changing habitat. This trail leads over three high saddles (Urtisiel, Brica e dell'Inferno) among completely different alpine landscapes. The highlight is the fairy alpine meadow Canpuros, which becomes during summer an enchanted place where hundreds of different flowers bloom.

At half way you'll find Casera Valmenon where you can rest and enjoy some food and drink.

In August, on this track takes place the famous competition called "Sky-Race delle Dolomiti Friulane".

Terzo giorno // Day 3

Dal Rifugio Giaf al Rifugio Casera Tartoi, 1711m, per il Passo della Mauria, Casera Lavazeit e Casera Varmost, sent. CAI n. 341 - 207 - 243, ore 6-7 circa.

Si tratta di una tappa estremamente varia, che porta prima lungo le ghiaiose pendici dei monti Tor, poi abbandona il severo ambiente dolomitico per l'arcadico, ma non meno selvaggio, versante meridionale delle Alpi Carniche: una lunghissima traversata dai graziosi tabià di Stabie ai boschi sul rio Purone fino alla bella balconata della Casera Lavazeit, da cui potrete ammirare i versanti appena attraversati.

Oltrepassata Malga Varmost raggiungerete i pascoli della Casera Tartoi, racchiusa in un magico anfiteatro ai piedi del monte Tiarfin.

From Giaf refuge to Casera Tartoi refuge, 1711m, across Passo della Mauria, Lavazeit hut and Casera Varmost, trail 341-207-243, in about 6-7 hours.

This extremely interesting path unfolds first across the wild and gravelly Dolomitic habitat of Tor mountains, and then in a completely different but not less wild habitat, on the South of the Alpi Carniche: a very long crossing from the lovely tabià in Stabie to the woods on the Purone stream, and then to the beautiful panoramic sight at the Casera Lavazeit.

After Malga Varmost you will reach the mountain pastures of the historical Malga Tartoi, nestled in the magical amphitheater created by the Tiarfin mountain range.

Quarto giorno // Day 4

Dal Rifugio Casera Tartoi al Rifugio Casera Tragonia per la Forca Rossa, sent. CAI 208-224-209, ore 5.

Da Tartoi aggirerete il soprastante monte Tiarfin salendo negli "Agons di Tiarfin", dove in primavera con lo sciogliersi delle nevi si forma un bellissimo lago dalle acque limpide e turchine, ammirerete le fioriture della piccola valle "Busas di Tiarfin" e salirete fino alla Forcia Rossa, che a quasi 2300m regala un eccezionale panorama dalle Alpi Carniche fino alle Dolomiti bellunesi e ai ghiacciai austriaci.

Scenderete ripidamente sul versante opposto alla forcella "Risumiela" o della Croce di Tragonia, 1973m, con il suo caratteristico laghetto, arrivando infine alla storica Casera Tragonia, ora accogliente rifugio.

From Casera Tartoi refuge to Casera Tragonia refuge across Forca Rossa, trail 208-224-209, in 5 hours.

From Tartoi we'll go around the Tiarfin Mountain, first crossing the "Agons", where by snow melting appears a beautiful little lake with clear turquoise water. Along the way you can admire the blossom in the little "Busas di Tiarfin" valley, then you reach the "Forca Rossa" with its wide panoramic view from Alpi Carniche to the Dolomites and even the Austrian glaciers.

On the other side of the Forca you will then go down the "Risumiela" saddle, and arrive in the historical Casera Tragonia.



Quinto giorno // Day 5

Dalla Casera Tragonia alla malga Montemaggiore con discesa ad Andrazza, sent. CAI n. 211 - 210, ore 4-5.

L'ultima tappa è una parte della storica "Via delle malghe", ovvero in fornese "Truoi da las mons": aggirerete il monte Lagna osservando i prati umidi del Plan di Plaron, 1839m, dove secondo la mitologia locale avevano luogo i raduni delle streghe, e scenderete fra pascoli e corsi d'acqua alla malga Montemaggiore, 1729m, e al vicino e accogliente ricovero Francescutto, prima di calare definitivamente a valle. È anche possibile coronare il trekking con la meravigliosa e non difficile salita del monte Clapsavon, 2462m (abbinabile con il vicino monte Bivera), fattibile sia dalla malga Montemaggiore sia direttamente da Casera Tragonia attraverso la casera e la forcella Chiansaveit.

From C.ra Tragonia refuge to Montemaggiore Alpine hut, then to Forni di Sopra-Andrazza, trail 211-210, in 4-5 hours.

This is the historical Via delle malghe, Alpine hut path, in local dialect "Truoi da las mons". You will go around Mount Lagna and cross the wet meadows of Plan di Plaron, 1839 m, where according to local legends the witches used to meet. Between pastures and rivers you'll reach the old malga Montemaggiore and the nice shelter Francescutto, before descending to your starting point in Andrazza. It is also possible to end up the trekking climbing to the top of the beautiful and easy Clapsavon mountain, 2462 m, and of the nearby Bivera peak. You can start the ascent from Malga Montemaggiore or directly from Casera Tragonia.